

Notte, cielo stellato,  
tu sola spettatrice sei  
di questo mio amore  
e la luna splendente  
che dal cielo illumina  
coi suoi bagliori  
questo mio mondo,  
guardi nelle tenebre  
e discerni il mio avvenire.  
Tu sei bella  
perché mi ispiri i sogni,  
quelli più belli,  
quelli del mio amore.  
Notte è per questo  
che io t'amo,  
perché sei bella.  
Tu di lontano guardi  
la donna mia  
ed ella a te confida  
questo suo amore  
ed i baci suoi  
da te li manda a me.  
Tutte le notti,  
quando sto per chiuder  
gli occhi, la solita preghiera  
a te rivolgo:  
conserva questo mio amore  
eternamente  
ed aiutami ancora,  
o Notte,  
a costruire il mio avvenire.

CB. 27.2.1960